

Controlli dei carabinieri forestali

Scarichi fuori norma Sigilli in due aziende

Denunciati a piede libero i titolari delle attività imprenditoriali

Anna Russo

Controlli impianti lavaggio inerti da parte dei carabinieri forestali delle stazioni di Corigliano e di Rossano che in due distinti interventi sul territorio hanno denunciato quattro persone. Nell'area urbana di Corigliano, in località "Marcalia", in un impianto di selezione e lavaggio materiale inerte di una ditta i carabinieri forestali hanno scoperto nel corso dei controlli che gran parte delle acque di lavaggio, senza alcun trattamento, attraverso una tubatura, venivano riversate, unitamente ai fanghi prodotti, in una vasca in terra non impermeabilizzata, ricavata in modo rudimentale, nelle adiacenze dell'impianto, mentre, una piccola parte si riversava sempre sul nudo suolo circostante. Da qui la denuncia del titolare dell'impianto per scarico sul suolo e deposito incontrollato di rifiuti costituiti dai reflui prodotti dal lavaggio di inerti (acque e fanghi). Si è quindi proceduto anche al

sequestro dell'impianto, dei reflui industriali contenuti nella vasca in terra e dei cumuli di materiali inerti posti nell'impianto e pronti per la vendita. I carabinieri forestali della stazione di Rossano, invece, sono intervenuti in località Sorrento a Crocia in un cantiere ed hanno denunciato tre persone: il custode giudiziario, il committente e l'esecutore materiale. Tutti e tre a vario titolo dovranno rispondere dei reati di violazione di sigilli, gestione e smaltimento illecito di rifiuti in area sottoposta a vincolo. I militari hanno colto in flagranza di reato una persona mentre, mediante un solco realizzato con un mezzo meccanico ed una condotta sotterranea, faceva convogliare gli scarichi industriali provenienti dal processo di lavorazione di inerti, in un invaso già sottoposto a sequestro dai militari nei mesi scorsi attraverso una attività d'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Castrovillari. I rifiuti prodotti erano quindi smaltiti su suolo nudo in un invaso appositamente realizzato con mezzo meccanico per contenere i rifiuti liquidi al fine di disperderli nel sottosuolo sino ad interessare le falde acquifere del fiume Trionto.